

PROCEDURA COMPARATIVA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 9 INCARICHI PROFESSIONALI PER ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI DATI E CATALOGAZIONE DEI REPERTI ARCHEOLOGICI MOBILI, COMPRENSIVI DI STUDIO PRELIMINARE, NELL’AMBITO DEL PROGETTO “ANTICHITÀ REALI”

DISCIPLINARE

Nell’ambito delle attività di programmazione e progettazione del riallestimento delle collezioni storiche del Museo di Antichità – Musei Reali è bandita una procedura comparativa ai sensi dell’art. 7 commi 6, 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. per l’affidamento di n. 9 incarichi professionali a esperti, per attività di supporto al responsabile scientifico del progetto, per la revisione e implementazione delle schede di catalogo, comprensive di studio preliminare, dei reperti archeologici mobili.

1. Premessa: ragioni e obiettivi degli incarichi di studio

Nel 2015, con la nascita dei Musei Reali, si è concretizzata una istituzione unitaria nel cuore della città che propone un affascinante itinerario di storia, arte e natura, con testimonianze che datano dalla Preistoria all’età moderna. Il complesso sorge attorno a quello che fu il primo Palazzo Reale d’Italia, già residenza dei duchi di Savoia, cui si aggiungono l’Armeria e la Biblioteca, la Cappella della Sindone, la Galleria Sabauda, i Giardini e il Museo di Antichità. Quest’ultimo racchiude le collezioni archeologiche storiche che rappresentano il nucleo originario del Museo formatosi quando il duca Emanuele Filiberto di Savoia (1553-1580) inizia la raccolta di antichità, incrementata dai suoi successori e dagli scavi archeologici nel territorio piemontese e fatta riordinare da Vittorio Amedeo II, Re di Sardegna, che crea il Museo dell’Università nel 1724.

Il piano strategico complessivo ha la visione di un museo aperto alla città, rendendo quanto più accessibili i suoi spazi e i suoi edifici, e di un museo attore della qualità urbana anche al di fuori dai circuiti consolidati del centro storico.

Per tale ragione nei prossimi anni i Musei Reali si sono posti l’obiettivo di valorizzare le collezioni storiche, mettendole in dialogo e in rapporto dinamico con il grande patrimonio conservato e dotandole di nuovi percorsi e allestimenti con corredi multimediali.

Per tali ragioni occorre avviare in tempi brevi un riscontro sulle collezioni storiche del Museo di Antichità, effettuato ad opera di archeologi specializzati nei diversi settori di cui fanno parte le collezioni (antichità cipriote, greche e magnogreche, etrusche, scultura romana) di supporto scientifico e tecnico al curatore archeologo delle collezioni impegnato nel riallestimento. Tali risorse e competenze non sono al momento a disposizione dell’Amministrazione per potere essere dedicate in maniera esclusiva e continuativa per il progetto per circa 5 mesi, ragion per cui si bandiscono i presenti incarichi.

2. Oggetto dell’incarico

Gli incarichi oggetto della presente procedura comprendono le attività di seguito specificate sui seguenti lotti di materiali a-f (di consistenza variabile da 200 a 330 oggetti ciascuno con $\pm 10\%$ da intendersi compreso nell’incarico), e in particolare:

	Oggetto	N. beni per ogni incarico (± 10%)	N. incarichi	Attività da svolgere
a.	materiale ceramico delle collezioni greche e magno-greche	300	3	1) digitalizzazione, verifica scientifica e aggiornamento delle schede RA, laddove esistenti, attraverso il recupero di dati presenti su differenti database;
b.	materiale lapideo delle collezioni di scultura antica	250	2	
c.	materiale delle collezioni etrusche (ceramica, urne, bronzi)	330	1	2) compilazione delle schede RA, laddove mancanti.
d.	materiale bronzeo delle collezioni di età romana (piccola scultura, ornamenti, instrumentum domesticum)	250	1	
e.	materiale ceramico e fittile della collezione cipriota	200	1	
f.	materiale ceramico e fittile della collezione etrusca (Collezione Dianzani)	170 oggetti + 399 schede	1	1) screening preliminare e inventariazione su piattaforma MINP di n. 170 oggetti; 2) compilazione delle schede RA di n. 170 oggetti; 3) Migrazione delle 399 schede RA esistenti dalla normativa 2.00 a 3.00 su piattaforma SigecWeb.

I contenuti prodotti durante tali attività sono da intendersi di proprietà dei Musei Reali e il loro utilizzo per fini terzi da parte dei compilatori dovrà essere preventivamente concordato.

Modalità e tempi di svolgimento dell'incarico:

Le attività dovranno essere completate entro 5 mesi dalla consegna della documentazione relativa ai beni da schedare, sugli applicativi informatici indicati dai Musei Reali, con la seguente scansione:

- Fase 1 (entro 75 giorni): verifica, integrazione e consegna di una schedatura preliminare di tutti i beni assegnati comprendente un set minimo di dati (n. di inventario, definizione, misure, materia e tecnica, inquadramento cronologico, stato di conservazione);
- Fase 2 (entro il termine ultimo): consegna della schedatura completa e definitiva, secondo il tracciato RA compilato a livello inventariale (obbligatorietà) integrato almeno dai seguenti campi: provenienza e modalità di reperimento, nn. di inventario, ambito culturale, descrizione, stato di conservazione.

Si comunica che il luogo di conservazione delle opere oggetto di schedatura sono i Musei Reali, Piazzetta Reale 1, Torino.

3. Natura dell'incarico

Il soggetto incaricato:

- a) svolgerà la propria attività senza vincolo di subordinazione, ma coordinandosi con il responsabile scientifico del progetto e l'Ufficio documentazione dei Musei Reali;
- b) dovrà fornire un recapito telefonico, cellulare, *e-mail* e altri contatti idonei a garantire la propria reperibilità e garantire la disponibilità a partecipare a riunioni periodiche con il personale dei Musei Reali;
- c) è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per altri committenti, purché non in conflitto con quello del progetto e tali da pregiudicare l'efficacia del presente incarico;

I Musei Reali non intendono in alcun modo instaurare con l'incaricato un rapporto implicante vincolo di subordinazione o di para-subordinazione, l'incarico si concretizzerà pertanto in un rapporto inquadrabile nelle disposizioni di cui all'art. 2222 del Codice Civile.

4. Requisiti culturali e professionali richiesti

Alla selezione possono partecipare persone fisiche, in possesso dei requisiti di seguito elencati.

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o straniera, purché con ottima conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) assenze di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporti di lavoro con la pubblica amministrazione;
- d) assenza di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
- e) assenza di procedimenti penali in corso;
- f) insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Ente (art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001);

Requisiti professionali:

- 1) Diploma di Laurea magistrale o titolo equipollente;
- 2) Titolo di specializzazione o dottorato di ricerca in Archeologia

I titoli di studio devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande, pena l'esclusione dalla presente procedura.

5. Durata del contratto, corrispettivo e modalità di pagamento

L'incarico in oggetto avrà inizio dalla data di conferimento del contratto e si protrarrà per 5 mesi da tale data.

I corrispettivi previsti per l'intero periodo, onnicomprensivi per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di ciascun incarico, sono così stabiliti, sulla base della attività previste per ciascun lotto di oggetti e delle quantità di materiali oggetto dell'incarico:

a.	3 incarichi per materiale ceramico delle collezioni greche e magno-greche (300 oggetti ciascuno);	Euro 6.000,00 cadauno
b.	2 incarichi per materiale lapideo delle collezioni di scultura antica (250 oggetti ciascuno);	Euro 5.000,00 cadauno
c.	1 incarico per materiale delle collezioni etrusche (ceramica, bronzi, urne) (330 oggetti)	Euro 6.500,00
d.	1 incarico per materiale bronzeo delle collezioni di età romana (piccola scultura, ornamenti, instrumentum domesticum) (250 oggetti)	Euro 5.000,00
e.	1 incarico per materiale ceramico e fittile della collezione cipriota (200 oggetti)	Euro 5.000,00
f.	1 incarico per materiale ceramico della collezione etrusca detta Collezione Dianzani (170 oggetti+399 schede)	Euro 5.500,00

Gli importi si intendono comprensivi di IVA ed ogni altro onere previsto per legge.

Il compenso sarà corrisposto al ricevimento della documentazione richiesta, completa e verificata dal responsabile scientifico del progetto, e della fattura/notula di spesa, la cui emissione è subordinata al ricevimento di formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione, e dovrà essere intestata a:

Musei Reali Torino, C.F. 97792420016, Piazzetta Reale 1, 10122 TORINO

6. Modalità di partecipazione alla procedura comparativa

I partecipanti dovranno produrre la seguente documentazione:

- istanza di partecipazione redatta in carta libera, utilizzando lo schema allegato (ALLEGATO A), debitamente sottoscritta, pena l'esclusione;
- *curriculum vitae*, redatto in conformità al vigente modello europeo, debitamente datato e sottoscritto, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali e formative del soggetto, nonché tutto ciò che sia ritenuto utile in riferimento ai titoli valutabili;
- documentazione attestante l'esperienza del partecipante per quanto concerne i temi/elementi di valutazione di cui al punto 7 del presente bando;
- copia cartacea o in formato elettronico (su supporto CD/DVD) delle pubblicazioni di cui al punto 7, comprensive di elenco delle stesse. Il candidato è tenuto ad osservare il limite massimo di n. 5 pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione. Qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato o di specializzazione, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare;
- documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
- lettera di presentazione dei propri aspetti motivazionali e attitudinali in relazione all'attività professionale da svolgere, fino ad un massimo di 1500 battute;
- copia di un valido documento di identità del sottoscrittore firmato in calce.

Il plico, in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, potrà essere inviato, a

mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. (o altra modalità simile), o consegna *brevi manu* (previo appuntamento) al seguente indirizzo:
Musei Reali di Torino, Piazzetta Reale 1 - 10122 Torino – Italia.

Sul plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:
PROCEDURA COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DI N. 9 INCARICHI PROFESSIONALI PER ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI DATI E CATALOGAZIONE DEI REPERTI ARCHEOLOGICI MOBILI, COMPRENSIVI DI STUDIO PRELIMINARE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ANTICHITÀ REALI"

Le istanze dovranno comunque improrogabilmente pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02/10/2019. In caso di spedizione con raccomandata A.R. non farà fede il timbro postale.

I Musei Reali non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del proponente, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Nell'istanza dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della presente selezione e ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente.

La mancata sottoscrizione della domanda e la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità sono motivi di esclusione.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed eventualmente, numero della rivista, enciclopedia o trattato da cui sono ricavati. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine.

Non verranno presi in considerazione eventuali pubblicazioni o documenti attestanti il possesso di titoli pervenuti ai Musei Reali dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.

Per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le suddette dichiarazioni solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Pertanto, nel caso di cittadini extracomunitari, tranne il caso sopra citato, il possesso del titolo di dottore di ricerca e l'esperienza dottorale o post-dottorale dovranno essere comprovate tramite produzione di certificazioni rilasciate dalle istituzioni presso cui è stato conseguito il titolo e svolta l'attività dottorale o post-dottorale. Allo stesso modo, dovranno essere attestati con idonea documentazione anche i titoli valutabili dalla Commissione ai sensi dell'articolo 7 del presente bando.

In applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 28.11.00, n. 445, ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Criteri e modalità di svolgimento della selezione

La valutazione dei *curricula* e delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base di un'istruttoria tecnica effettuata da apposita commissione.

La scelta dell'incaricato/a avverrà a insindacabile giudizio della commissione previa valutazione dei seguenti parametri:

1.	Profilo scientifico	Max 40 punti
	<i>Attinenza dei propri titoli scientifici allo specifico oggetto dell'incarico</i>	<i>(1-25) punti</i>
	<i>Pubblicazioni scientifiche consegnate relative a studi su reperti mobili con particolare riferimento all'argomento scientifico dell'incarico</i>	<i>(1-15) punti</i>
2.	Esperienza pregressa presso enti	Max 30 punti
	<i>Incarichi di schedatura e catalogazione presso enti di ricerca e/o enti pubblici</i>	<i>(1-15) punti</i>
	<i>Partecipazione a progetti di studio, ricerca e valorizzazione di reperti archeologici mobili presso enti di ricerca e/o enti pubblici con particolare riferimento all'argomento scientifico dell'incarico e alle attività di musealizzazione degli stessi</i>	<i>(1-15) punti</i>
3.	Conoscenza dei tool catalografici	Max 20 punti
	<i>Conoscenza dei principi di catalogazione dei reperti archeologici e del tracciato della scheda RA 3.00</i>	<i>(1-10) punti</i>
	<i>Conoscenza degli strumenti informatici e/o gestione di laboratori specifici per la catalogazione e schedatura dei reperti mobili, con particolare riferimento a SIGEC</i>	<i>(1-10) punti</i>
4.	Lettera motivazionale	Max 10 punti
	<i>Lettera motivazionale fino ad un massimo di 1500 battute</i>	<i>(1-10) punti</i>

Per ognuno dei profili ricercati, oggetto del presente bando, i Musei Reali si riservano la facoltà di convocare a colloquio i candidati con punteggio maggiore, in misura di almeno tre volte il numero degli incarichi da assegnare, per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e delle esperienze professionali.

8. Modalità di conferimento

I Musei Reali si riservano la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola domanda valida, purché ritenuta idonea.

A conclusione della procedura di valutazione la Commissione predisporrà le graduatorie dei candidati risultati idonei sulla base dei punteggi ottenuti, designando i candidati risultati vincitori.

Previo accertamento della regolarità formale degli atti, le graduatorie definitive saranno approvate con atto del Dirigente e saranno pubblicate sul sito istituzionale dei Musei Reali.

Ai candidati risultati vincitori verrà comunicato tramite e-mail l'esito della procedura; i candidati suddetti dovranno far pervenire entro 6 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione l'accettazione dell'incarico. In caso di inutile decorrenza del succitato termine o di formale rinuncia da parte di uno dei candidati si provvederà ad assegnare l'incarico ai successivi candidati idonei, in base alle graduatorie.

Le modalità, le condizioni economiche e la durata dell'incarico saranno regolate da

apposito contratto sottoscritto tra le parti.

In caso di decadenza, recesso o risoluzione del contratto, i Musei Reali si riservano, a loro insindacabile giudizio, la facoltà di interpellare altri candidati fra quelli in possesso dei migliori titoli, conferendo un nuovo incarico alle medesime condizioni risultanti dall'incarico originario, tenuto conto del periodo residuo rispetto alla durata dall'incarico originario.

I Musei Reali si riservano inoltre, insindacabilmente, con provvedimento motivato, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura, o comunque di non procedere all'affidamento dell'incarico in relazione ad eventi successivi che non ne consentano lo svolgimento, senza che ciò possa comportare pretese di alcune genere da parte dei soggetti partecipanti

9. Trattamento dei dati personali e altre informazioni

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dall'Ente affidante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare al bando deve fornire all'Ente affidante la documentazione richiesta dal presente disciplinare e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dal presente bando.

In osservanza del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità, i Musei Reali garantiscono parità di opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

10. Responsabile del procedimento

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive vengono rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. Responsabile del Procedimento: arch. Filippo Masino (filippo.masino@beniculturali.it).

Il Direttore dei Musei Reali

Enrica PAGELLA



Torino, li 16 SET 2019